

SCUOLA	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI STUDIO	Tecniche di Laboratorio Biomedico
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Medicina del Lavoro e della Prevenzione
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine, Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	15505
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/42 – MED/44
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Fabio Tramuto Ricercatore (MED/42) Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Guido Lacca Ricercatore (MED/44) Università di Palermo
CFU	6 CFU/F
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Assegnata dal coordinamento della Scuola di Medicina e Chirurgia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali in aula, Attività seminariale
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da calendario approvato dal CCdS
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Fabio Tramuto: Lun/Mer/Ven 14:00-16:00 Prof. Guido Lacca: Venerdì 11,00-13,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso, gli studenti dovranno dimostrare:

- conoscenze e capacità di comprensione delle misure epidemiologiche di frequenza e di rischio in ambito sanitario;
- capacità di cogliere le differenze teoriche ed applicative dei modelli di studio epidemiologici;
- contezza delle differenti modalità di diffusione delle malattie infettive e dei metodi/mezzi di profilassi e prevenzione correlati;
- capacità di valutazione del rischio biologico per operatori sanitari nell'attività di laboratorio;
- conoscenza della etiologia, patogenesi ed impatto sociale delle patologie professionali più comuni;
- capacità di individuare e descrivere le indicazioni legislative caratterizzanti la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dagli studenti con il corso di “Medicina del Lavoro e della Prevenzione” costituiranno un bagaglio direttamente spendibile nel mondo del lavoro per una conduzione più consapevole e responsabile della propria attività lavorativa in laboratori diagnostici e/o di ricerca sia pubblici che privati.

In particolare, la comprensione e la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso, permetteranno di gestire le procedure di laboratorio con autonomia e senso critico, in termini di prevenzione e controllo delle malattie infettive trasmissibili per via ematica, enterica ed aerea e dei possibili rischi e pericoli professionali di natura fisica e chimica.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di affrontare autonomamente le problematiche professionali correlate ai saperi del corso. Dovranno essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- essere in grado di affrontare in modo razionale ed autonomo le problematiche professionali correlate ai saperi del corso ed essere capaci di affrontare le tematiche inerenti il laboratorio mediante un corretto approccio scientifico.
- essere in grado di valutare ed applicare misure preventive/correttive nella pratica professionale e nelle tematiche inerenti la disciplina (gestione del rischio biologico da esposizione ad agenti infettivi in ambito professionale, effetti sulla salute umana da esposizione ad inquinanti ambientali, valutazione e controllo dei rischi e pericoli in ambito lavorativo di natura fisica chimica e biologica).

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Acquisire una metodologia comunicativa di tipo scientifico/sperimentale nell'ambito della promozione della salute e della medicina del lavoro.
- Gestire tutte le indagini biomediche nel rispetto e tutela della salute umana.

Capacità d'apprendimento

Gli studenti/laureandi devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento, interpretazione e valutazione dei rischi associati alla frequenza di contesti biomedici diagnostici e/o di ricerca.

Inoltre, la capacità di aggiornamento mediante consultazione di banche dati, pubblicazioni scientifiche specialistiche e legislazione inerenti le discipline del corso, consentirà di affrontare le innovazioni e gli aggiornamenti in tema di prevenzione delle malattie e dei rischi professionali, con autonomia di studio, analisi e risoluzione delle problematiche inerenti al proprio specifico ambito professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Il modulo di Igiene si propone di:

Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Fornire conoscenze scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, dell'igiene ambientale e dell'organizzazione di studi epidemiologici.

MODULO 1

IGIENE GENERALE ED APPLICATA

<p>ORE FRONTALI</p> <p>30 (CFU=3)</p>	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>ORE FRONTALI: 3 Misure di frequenza degli eventi sanitari Proporzioni, tassi e rapporti. Prevalenza ed incidenza</p> <p>ORE FRONTALI: 6 Il rischio in epidemiologia: le misure di rischio e metodi per il calcolo Studi epidemiologici: studi osservazionali descrittivi ed analitici, trials clinici Errori in epidemiologia (sistematici e casuali)</p> <p>ORE FRONTALI: 9 Promozione della salute e prevenzione delle malattie Epidemiologia generale delle malattie infettive Relazione ospite parassita - Profilassi generale delle malattie infettive Modalità e mezzi per la disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione</p> <p>ORE FRONTALI: 6 Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive trasmesse per via aerea Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive trasmesse per via enterica Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive trasmesse per via parenterale e sessuale</p> <p>ORE FRONTALI: 3 Criteri di qualità dell'aria atmosferica (indoor ed outdoor) Effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana</p> <p>ORE FRONTALI: 3 Criteri di qualità dell'acqua destinata al consumo umano Rischi per la salute ed acqua destinata al consumo umano Il trattamento di potabilizzazione delle acque</p>
<p align="center">TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Ricciardi W. Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica. Idelson – Gnocchi Barbuti S, Belelli E, Fara GM, Giammanco G. Igiene. Moduzzi Editore</p>

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2</p>	
<p>Obiettivo del modulo è la conoscenza dei dati epidemiologici, della etiologia, della patogenesi, della sintomatologia delle patologie professionali di più frequente osservazione nella pratica clinica. La conoscenza deve anche comprendere la capacità di descrivere le norme legislative più importanti in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	

<p>MODULO 2</p>	<p align="center">MEDICINA DEL LAVORO</p>
------------------------	--

ORE FRONTALI	PROGRAMMA
<p>30 (CFU=3)</p>	<p>ORE FRONTALI: 6 Infortunio sul lavoro e malattia professionale. Rischio e pericolo. Prevenzione primaria e secondaria. La normativa a tutela dei lavoratori.</p> <p>ORE FRONTALI: 3 Rischi di natura fisica: Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rischi da elettrocuzione, vibrazioni meccaniche, rumore.</p> <p>ORE FRONTALI: 6 Rischi di natura chimica: solventi, metalli pesanti, mutageni, cancerogeni.</p> <p>ORE FRONTALI: 3 Rischi di natura biologica.</p> <p>ORE FRONTALI: 3 Danni da postura. Movimentazione manuale dei carichi. Lavoro al VDT.</p> <p>ORE FRONTALI: 9 Stress, mobbing, burn-out syndrome. Lavori a turni e notturno. La sorveglianza sanitaria dei lavoratori.</p>
	<p>ESERCITAZIONI: non previste</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>L. Ambrosi, V. Foà – Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003)</p>